

# GIORNALE DI PADOVA

## POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

### PATTI DI ASSOCIAZIONE

Periodo	Avviso	Trimestre
Per l'anno	L. 16	L. 4.80
Per 6 mesi	10	3.20
Per 3 mesi	6	2.10

Le associazioni si ricevono: Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI, MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

### PREZZO DELLE INSERZIONI

Insersioni di avvisi testé ufficiali, che private in quarta pagina e centesimi 20 la linea o spazio di linea per carattere tenuto. Articoli comunicati centesimi 70 la linea. Non si tien conto di uno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate. I manoscritti che non pubblicati, non si restituiscono.

### DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

MADRID, 19. Fu costituito il ministero di destra con Salmeron alla presidenza senza portafoglio, Fernando Gonzalez agli esteri, Carvaial alle finanze, Gil Bergas giustizia, Maisnave all'interno, Gonzalez (7) alla guerra, Oveiro marina, Moreno lavori, Palanca colonie.

COSTANTINOPOLI, 18. Il governo ricevette l'avviso ufficiale, che lo Scia è intenzionato di visitare Costantinopoli.

DRONTHEIM, 18. Oggi all'incoronazione della regina assistevano il principe Arturo d'Inghilterra ed il principe Waldemar di Danimarca. La squadra tedesca nella rada rese gli onori. La popolazione è nel massimo entusiasmo.

BELGRADO, 19. Il ministro degli esteri Risi e partito per l'estero in congedo per quattro settimane. Durante l'assenza è rimpiazzato da Garvilovic, antico membro della reggenza.

BERLINO, 19. La Gazzetta Nazionale annunzia, che anche il tribunale supremo respinse l'appello del vescovo di Ermeland contro il fisco, relativamente alla sospensione delle sue rendite.

PARIGI, 19. Lo Scia è partito; MacMahon accompagnollo fino alla Stazione.

MADRID, 19. Salmeron fu eletto presidente del potere esecutivo con 119 voti, contro Py Margal che ne ebbe 93. Santacruz riprese l'abito ecclesiastico e partì per Roma onde presentarsi al Papa.

### CONSORZIO NAZIONALE

È noto, che a cura della Presidenza del Comitato Centrale del Consorzio Nazionale furono raccolte in un Album tutte le offerte fatte a favore di quella nobile istituzione nella circostanza del ristabilimento di salute di S. M. il Re, e della nascita del Principe Reale di Napoli. Quell'Album fu presentato a S. M. ed ai Principi della Casa Reale per l'intermediario dell'ex-ministro com-

mentatore Sella, il quale riferiva a S. A. il principe Eugenio di Savoia, presidente del Consorzio Nazionale, sull'adempimento dell'incarico, col seguente documento:

Roma, 9 aprile 1873.

MONSIGNORE!

Mi sono fatto un dovere di presentare a S. M. il Re ed alle LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, l'Album delle nobilazioni raccolte a favore del Consorzio nazionale in occasione della guarigione di S. M. e della nascita del Principe Reale di Napoli.

S. M. e le LL. AA. RR. gradirono moltissimo l'Album dei generosi oblatori di cui ammirarono il patriottismo e la devozione alla dinastia. Vollerò poi farmi l'onore d'incaricarmi di esprimere a V. A. R. la loro gratitudine per l'elaborato pensiero che ella ebbe di dare alla manifestazione dei sentimenti del paese per i felici avvenimenti occorsi nel seno della Famiglia reale tale indirizzo per cui ne avvenisse un vantaggio alla nazione.

S. M. e le LL. AA. RR. raggugliate dell'andamento del Consorzio, si degnarono pure incaricarmi di esprimere a V. A. R. la loro viva soddisfazione nel vedere gli importanti risultamenti ottenuti con questa benemerita istituzione, la quale è già riuscita a sottrarre dalla circolazione del debito nazionale un capitale cospicuo, e che andrà col tempo preparando ed avviando l'estinzione del debito stesso.

Consentì ora l'A. V. che anch'io le esprima i miei ringraziamenti per l'alto onore che mi volle fare affidandomi così gradito incarico. Mi permetta che, e come cittadino e come ministro delle finanze, io mi dichiaro grato all'A. V. per la costante opera che dà all'estinzione del debito pubblico, ed auguro a lei la soddisfazione ed alla nazione il vantaggio di vedere sempre più apprezzato e coadiuvato il patriottico proposito del Consorzio.

I miei colleghi, cui rassegnai le copie dell'Album ad essi destinate, mi pregano

ionette, tutte quelle migliaia di castigamati, quella vasta pianura tutta coperta di garanzie dell'ordine e della proprietà. C'eran per contro dei visi di repubblicani turbati, e come titubanti tra l'ammirazione e il dispetto. Qualcuno mormorava: — *Et dire, que c'est nous qui payons tout ça!* — Ma il sentimento predominante era una soddisfazione vivissima d'orgoglio nazionale. Il parigino non vede di buon occhio il soldato, ma va matto dei soldati; come, benchè, non tenero del prete, accorrerebbe con gioia a vedere una processione in pompa magna. In certi momenti si sentiva cor- rere per tutta la folla un fremito d'entusiasmo.

Le donne battevano le mani, i giovani gridavano, moltissimi erano commossi fino alle lagrime. Come si dimenticano i rovesci e le sventure! Quanto si vive in fretta! Chi avrebbe detto, a guardar quello splendido esercito e quella folla plaudente, che la guerra del 1870 e la Comune, che quel gran rovi-

di esprimere a V. A. gli stessi sentimenti.

Gradisca monsignore gli omaggi del suo devotissimo Q. SELLA

### LA COMMISSIONE DI PERMANENZA IN FRANCIA

Ecco il testo del progetto di legge del signor Ernoul circa la Commissione di permanenza:

Signori, A termini di legge 26 marzo 1849 (art. 2) e del decreto 11 agosto 1848, i delitti di offesa verso l'Assemblea nazionale, per via di pubblicazione, non possono essere processati che in seguito ad un'autorizzazione preventiva dell'Assemblea stessa.

Queste disposizioni sono in vigore, e voi ne avete fatta l'applicazione, specialmente il 17 febbraio 1872, autorizzando dei processi contro parecchi giornali. Ora noi vi proponiamo di renderle compiute coll'aggiunta di un'altra disposizione.

Quando l'Assemblea si aggiorna per un tempo assai lungo, non si potrebbe certamente pensare a riconvocarla per chiedere una autorizzazione a procedere. D'altra parte, aspettando la sua naturale riconvocazione, si potrebbe, in molti casi, compromettere il processo ed assicurare agli autori dei delitti una deplorevole impunità.

Inoltre, la Commissione di permanenza, ridotta presentemente ad un semplice ufficio di sorveglianza, non ha che un diritto, quello di convocare l'Assemblea quando la gravità occasionale delle circostanze lo esigesse. Ma non le si appartiene di sostituirsi all'Assemblea e di autorizzare dei processi.

Il progetto di legge che noi vi presentiamo, deve appunto cambiare questa situazione di cose.

Importa ora più che mai di proteggere efficacemente la rappresentanza nazionale contro agli attacchi dei quali essa potrebbe essere l'oggetto e di far

ma che quell'immenso disordine che quel torrente di sangue, che gli orrori dell'invasione e della rivoluzione desolarono la Francia pochi mesi or sono? Finalmente venne la volta della cavalleria ch'era tanto desiderata.

Passò lo squadrone di Saint-Cyr. Passò la guardia repubblicana, eimo e calzon bianchi, salutata da applausi fragorosi.

Passarono i cacciatori a cavallo rossi e azzurri.

Passarono gli ussari, colle loro grandi trecciere di cordoni.

Passarono i dragoni colle loro lunghe spade diritte.

Passarono ultimi i festeggiati più di tutti, i corazzieri a squadrone, impetuosi e superbi, facendo una stupenda campeggiata a destra appena passata oltre la tribuna, accompagnati da un maestoso fracasso di trombe, di sciabole, di lunghe e altissime grida d'ufficiali inebbrati dagli applausi.

Si fa presto a dire, che passarono,

rispettare, senza debolezza i diritti e la autorità dell'Assemblea.

Articolo unico. La Commissione di permanenza eserciterà, durante le vacanze dell'Assemblea nazionale, il diritto che è attribuito all'Assemblea stessa per l'art. 2 della legge 26 maggio 1849.

### COSE DI SPAGNA

Leggiamo nell'Iberia, del 12: Carvaial, supremo imperante di mezza Andalusia, la cui capitale è Malaga e i cui progetti paiono essere la completa conquista della Bezia; è partito da quella città seguito da una colonna di 1500 uomini, dirigendosi a Granata. Rea pure con se dell'artiglieria e 40.000 scudi dei fondi municipali, per spese di guerra. Si è fermato in Alora, punto alquanto strategico, e non manca che gli attribuisca il proposito d'impedire il passo alla colonna repubblicana comandata dal generale Ripoll. In ogni caso è certo che nella sfera ufficiale si sono ricevuti, ieri, dei telegrammi, i quali assicurano che in Granata incominciarono i disordini appena vi giunse la notizia degli atteggiamenti e della direzione di Carvaial.

Alle Cortes il ministro d'oltremare, nella seduta dell'11, dichiarò che il Governo sapeva che Carvaial era uscito da Malaga con forze armate, ma che ignorava il punto a cui dirigevasi. Qualificò di assai ribelli di Alcoy, aggiunse che il Governo ha dato ordine al generale Velarde affinché operi energicamente e che riguardo a Carvaial pure eransi date istruzioni al generale Ripoll perchè facesse uso della forza.

L'Imparcial del 13 pubblica un indirizzo al Governo, firmato da vari possidenti di Alcoy, nel quale gli si chiede il perdono ai ribelli. Il predetto giornale lo fa precedere dalle parole seguenti:

Malgrado la ferocia con cui si sono comportati costesti infami demagoghi nei

ma furono ore. Si conta che ci fossero da 80.000 uomini. Non avevo mai visto tanti soldati insieme. Fu uno spettacolo meraviglioso. Anche gli stranieri debbono essere stati scossi. Un italiano poi doveva provare un sentimento anche più vivo che di altri. Io lo provai. Era la prima volta che vedevo l'esercito francese. L'aspetto di quegli uniformi famigliari a noi sin dall'infanzia, di quei colori che ci furono un giorno tanto cari, di quei vecchi ufficiali abbronzati dal sole d'Africa, di quei generali, coi capelli bianchi, di quei soldati vivacissimi, del MacMahon che vedevo da lontano, di quella bella campagna fiorida, che mi rammentava le pignure lombarde, e del cielo di quel giorno purissimo, che pareva cielo italiano; la vista di tutto ciò mi ha fatto tornare addietro di parecchi anni col pensiero e col cuore; mi ha fatto sentire come un soffio di Cinquantanove, e nello stesso tempo un rammarico amaro che le cose sian tanto mutate.

primi momenti dell'insurrezione, quando seppero che molte forze marciavano contro di essi, hanno fuggito senza dubbio i maggiori possidenti, che avevano in loro potere a firmare un indirizzo, in nome della città di Alcoy, al governatore della provincia.

Dopo ciò segue l'indirizzo, nel quale si cerca di diminuire l'importanza dei danni, e si chiede, come dicemmo, il perdono indulto per tutti. Esso è firmato da sei possidenti. In seguito l'Imparcial aggiunge:

Come si vede i disastri che avvengono in Alcoy sono stati molti. Ma è da supporre che il castigo sarà pure duro, giacchè secondo quanto abbiamo inteso, si è disposti a far cadere tutto il peso della legge sui colpevoli.

A tre milioni si calcolano le perdite causate al sig. Fabregas, padrone di una delle fabbriche incendiate ad Alcoy.

L'Iberia aggiunge questi altri orribili particolari:

Gli internazionalisti di Alcoy si sono fatti forti e hanno ricevuto rinforzi; le perdite cagionate dagli incendi alle fabbriche e gli altri danni sono incalcolabili.

Il direttore di quella insurrezione è un tale Albarracin, furioso internazionalista di Valenza.

Incominciato il combattimento, l'alcalde comandò che i cittadini facessero fuoco contro i petrolieri; ma l'eccessivo numero di questi rese impossibile l'azione di quelli.

Una delle fabbriche incendiate in Alcoy, La Gotovera, appartiene a uno dei repubblicani più spiccati di quella città, Anselmo Arce, antico operaio, il quale, a forza di probità, intelligenza ed economia, giunse a farsi una posizione, e trattava i suoi operai, non già come padrone, ma come collega.

Tutti i sacerdoti di Alcoy sono stati arrestati, e non lasciarono uscire dalla città che i fanciulli e le donne.

Il palazzo municipale fu assaltato, e gettati i consiglieri dal balcone, alcuni vivi e altri ammazzati. Poscia venne appiccato il fuoco al palazzo, isoccombendo

Appena sfilò l'ultimo squadrone di corazzieri, la catena delle guardie della pace si ruppe, e la folla si precipitò da tutte le parti nell'ippodromo per veder passare il maresciallo MacMahon, il quale, col suo Stato Maggiore, s'era diviso dallo Shahi Mighiaia di persone gli corsero incontro, altre migliaia aspettarono dove doveva passare, in breve, anche in quel vastissimo piano, bisognò farsi strada coi gomiti; le stesse signore, perdute ogni ragione, davano spallate e fiaccate da buttare in terra un atleta.

Il maresciallo passò tutto i cappelli si alzarono, e scoppiò una tempesta di applausi e di grida: Viva MacMahon! Viva la repubblica! Che a quel che parve, non gli rinunciarono molto graditi, perchè non fece un sorriso, non chinò una volta la testa, non si toccò nemmeno il cappello. Poi passarono gli ufficiali prussiani. Era la prima volta, dopo la guerra, che gli ufficiali dell'ambasciata di Germania comparivano ufficialmente in una festa pubblica; la prima

### APPENDICE

#### LA RIVISTA MILITARE di Parigi

descritta da EDMONDO DE AMICIS

(Cont. e fine)

Dopo la fanteria e l'artiglieria delle divisioni sfilò di trotto, per batterie, l'artiglieria di riserva, trecento cannoni, uno strepito d'inferno, un turbinio di polvere, un grido assordante per quasi un'ora. E tanta era la curiosità della gente, che quei ch'erano dinanzi, spinti da quei di dietro, furono costretti ad andar oltre sino a un filo dalla carreggiata della artiglieria, ed è un vero miracolo che non sian seguiti disgrazie.

In tutto quel tempo mi divertii a studiare la folla. C'eran faccie di conservatori risoluti, che parve si struggessero dal contento di veder tutte quelle ba-

la prima volta, dopo la guerra, che gli ufficiali dell'ambasciata di Germania comparivano ufficialmente in una festa pubblica; la prima

tra le fiamme quelli che si trovavano dentro. Rimase solo viva una guardia municipale; 10 guardie civiles e un tenente morirono tutti col capo infilzato in una picea. Il repubblicano don Camilo Garcia venne immerso nel petrolio, e poscia lo si lasciò fuggire accompagnandolo a schioppettate. Il repubblicano Antonio Pascual fu pure assassinato. Dicianove edifici sembra che siano stati incendiati, tra i quali quelli dei signori De Sere, Domenech e Alhors. La moglie di quest'ultimo si trovava in potere degli insorti, con altre 70 persone fra i notabili della città.

In varie fabbriche si sono messe delle balle di cotone con petrolio per incendiarle se le truppe attaccassero.

Altri giornali spagnuoli aggiungono che a Cartagena sarebbero avvenute scene selvagge simili a quelle di Alcoy. Aspettiamo ad ogni modo i particolari.

**L'Imparcial** ha pure: La milizia di Malaga, avversa al signor Carvajal, ha chiesto al Governo di mandare truppe in soccorso a quella città, perchè impedisca il ritorno, se fosse tentato, dell'intransigente agitatore.

In Jerez continuano gli incendi. Venerdì ardeva la foresta di Vico, la fattoria della Penuela, l'oliveto di Alcantara e una fattoria con tutto quanto era contenuto in essa.

**REGIA COINTERESSATA DEI TABACCHI**

Dalla tipografia della Gazzetta d'Italia, che va sempre rendendosi più celebrata, per gli squisiti lavori che produce e uscita una elegantissima *Relazione* ed il *Bilancio 1872* di questa Società corredata di una grande quantità di prospetti, tra i quali una diligente tavola grafica dei prodotti mensili. Diamo alcune cifre le quali per la natura dell'argomento non possono non solleticare la curiosità dei lettori.

La vendita dei Tabacchi ammontò a Lire 11.564.804,97 con un aumento di Lire 6.603.126,58 sul 1871.

La vendita dei Tabacchi ammontò a Lire 12.814.204,47 sul 1869.

La vendita dei Tabacchi ammontò a Lire 16.739.787,08 sul 1868.

L'ammontato per 1871 è di 6,19 0/0.

I prodotti generali dell'azienda vanno a Lire 152.474.088,69.

Spese gener. 72.217.868,86.

Can. al gov. 72.293.032,42.

Donde il utile in Lire 6.603.126,58.

Delle quali lire 2.708.863,96 vanno al Governo (40 0/0) e 4.603.955,93 alla Regia. Tutti i ulteriori difacchi per vari titoli fiscali definitivi risultano Lire 2.624.990,58, cioè lire 26 per azione.

Interessante è la tavola della media individuale del consumo dei tabacchi durante l'anno 1872.

La media è calcolata sulla popolazione.

volta che il popolo francese rivedeva quegli elmi e quei pennacchi dalla guerra in poi. Fu uno stupore un mormorio, un segnarsi a dito da tutte le parti. — *Tiens! Voilà les Prussiens!* — Molti non volevano credere, moltissimi li seguirono correndo per un buon spazio, ma non s'intesero un grido, nè si vide fare un atto irriverente da alcuno. Passarono un galoppo, senza guardar la folla, con un aspetto modesto ma sicuro, e infilzarono un viale del bosco. Dopo di loro, passò il nostro colonnello di Stato Maggiore, col suo nuovo uniforme, tutto solo e a lento passo, perchè la folla s'era richiusa. Tutti si voltarono a guardarlo, e non sapevano recapitare di che esercito fosse. Chi diceva spagnuolo, chi portoghese, chi russo. A uno solo intesi dire: *Ca doi être italien!* — A parecchie prove che l'uniforme era ricca ed elegante, tutti gli ufficiali che la videro in altre occasioni.

Intanto un'altra folla immensa s'era

ne del regno al 31 dicembre 1872, esclusa la Sicilia. Le frazioni sotto la rubrica *quantità* sono di chilogrammo, quelle sotto la rubrica *valore* di lire italiane.

Ne estraiamo i seguenti dati:

	Tabacchi da fumo		Trinciati		Sigari	
	Q.	V.	Q.	V.	Q.	V.
NEL REG.	0,144	0,765	0,351	1,346	0,216	2,206
NEL VEN.	0,508	1,308	0,222	0,981	0,227	2,565
Padova	0,098	2,088	0,162	0,724	0,264	2,781
Belluno	0,167	0,737	0,089	0,360	0,081	0,884
Rovigo	0,414	2,210	0,634	2,778	0,264	2,866
Treviso	0,225	1,044	0,098	0,459	0,184	1,866
Udine	0,597	1,879	0,106	0,475	0,158	1,648
Venezia	0,484	2,515	0,372	1,708	0,427	1,801
Verona	0,206	1,584	0,253	1,118	0,318	3,207
Vicenza	0,188	0,920	0,112	0,494	0,188	1,951

Dal che risulta che nel Veneto in media si tabacca e si fuma sigari più che nelle altre provincie del Regno, mentre si fuma alquanto meno colla pipa.

Quanto al tabacco da fumo le nostre provincie procedono così (per quantità): Venezia, Rovigo, Padova, Udine, Verona, Belluno.

Quanto al tabacco trinciato invece così si dispongono: Rovigo, Venezia, Verona, Padova, Vicenza, Udine, Treviso, Belluno.

Quanto ai sigari: Venezia, Verona, Padova, Rovigo, Vicenza, Udine, Treviso, Belluno.

E finalmente per chiudere Venezia è la provincia che fuma più tabacco del Regno: Ferrara, ove più regna la pipa (1.008 ch.), e Livorno quella ove il sigaro e la spagnoletta più esercitano il loro benefico e geniale influsso (0,924) prese sempre a base le medie quantitative, benchè Livorno trionfi su tutta la linea anche pel valore che somma a L. 13,40 per testa.

E infatti a Venezia ove la scatola è offerta tradizionale di due amici che s'incontrano, e nelle valli limacciose del Ferrarese che la pipa è destinata a soffocare le lunghe noie del pescatore, ed i lunghi silenzi delle acque stagnanti, di cui disperde le malediche emanazioni; è finalmente a Livorno che nei voluttuosi bagni d'estate la sigaretta fumata sulle onde del Tirreno è la compagna delle gentili traversate sul mare, è l'emblema degli amori leggiere e sfuggevoli che intrecciano Fauni aristocratici e Najiadi gentili. G. B. S.

**NOTIZIE ITALIANE**

**ROMA, 18.** — Siamo informati che lon. Minghetti ha offerto definitivamente il posto di segretario generale delle finanze al deputato Casalini.

Quello di segretario generale d'agricoltura e commercio credesi venga offerto al deputato Codronchi.

**Opinione**

**VENEZIA, 19.** — A togliere ogni occasione alla diffusione della malattia che è penetrata nella nostra città, e che finora si mantiene in proporzioni non allarmanti, dietro il voto unanime della Commissione straordinaria di sanità, è

accalcata ai due lati della grande strada del bosco per vedere passare lo Shah in carrozza. Passò preceduto dai corazzieri, seguito dal suo corteo nazionale. Per la prima volta fu salutato con applausi e grida, e le signore agitarono i fazzoletti e gli gettarono dei fiori. Comincia a piacere; se stesse, un altro po', finirebbe per diventar l'idolo di Parigi. E invero va a sangue ai conservatori, perchè dicono che i pulci nel popolo un sentimento di rispetto, alla monarchia garba al popolo, perchè è occasione a feste che lo divertono: è simpatico al sesso gentile, perchè ha gli occhi neri e malinconici, che spirano un'aura soavissima di voluttà orientale. Non parlo dell'esercito, al quale fa dare paga doppia; non gli resta che da amarsi il clero; il che per un sovrano ricco è una impresa da poco, benchè ci sia quel po' di discrepanza in fatto di religione.

Ma che impressione desterà in lui questa lanterna magica di grandi città,

sospesa la costruzione dei ponti sul Canal Grande, e sul Canale della Giudecca nella circostanza della festa popolare notturna, e della solennità religiosa del giorno del Redentore.

**NOTIZIE ESTERE**

**FRANCIA, 17.** — Il Circolo del progresso di Dunkerque fu sciolto per decreto del prefetto e per l'accusa di essere diventato una vera associazione politica permanente.

**GERMANIA, 16.** — Si ha da Fulda: Oggi, per iniziativa dell'Associazione cattolica di Magonza, ebbe luogo una grande processione al santuario di Gehilfersberg per implorare la liberazione del Papa e il trionfo della Chiesa.

**AUSTRIA-UNGHERIA, 17.** — Mandano da Vienna: In una conferenza ministeriale, tenuta oggi, si deliberò di adottare energici provvedimenti contro l'eventuale estendersi del cholera, che negli ultimi giorni fu constatato però essere in notevolissima diminuzione.

— Si ha da Pest 17:

La rappresentanza cittadina presentò a Deak un indirizzo, nel quale dichiara di associarsi ai di lui liberali principii.

**SPAGNA, 14.** — Assicurasi che Chiarbrà entrerà in Spagna dalla frontiera di Catalogna.

Il clero di Cuba ha inviato delle grosse somme a Don Carlos.

Temesi un'insurrezione a Segorbia, Honda e Viver.

**SVIZZERA, 17.** — L'imperatrice Eugenia è partita mercoledì da Arenenberg per Baden ove starà 14 giorni. Il principe si recherà in Inghilterra, ove sarà seguito dalla madre.

**ATTI UFFICIALI**

La Gazzetta Ufficiale del 19 luglio contiene:

Legge in data 1° luglio, che autorizza il governo del Re a modificare la circoscrizione territoriale del comune di Monreale e dei comuni finitimi;

R. decreto 1° luglio, che autorizza il comune di Vallepiciotti, prov. di Lecce, ad assumere il nome di Alezio;

Nomine nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro;

Disposizioni nel personale del ministero della guerra e nel personale giudiziario.

**MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO**

**OGGETTO**

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA GIAPPONESE

Ai signori Prefetti ed ai Presidenti dei Comizi Agrari e delle Camere di Commercio del Regno.

di reggie, di eserciti, di folle immense, di spettacoli fantastici, di costumi, d'idiomi, di governi ignoti! Che deve dire in fondo all'anima di questa Europa che lo accarezza colla civetteria d'una rivale gelosa, che voglia strappargli l'Asia dal cuore? Tornerà nei suoi paesi mutato, come si crede da noi, e risoluto a tutto mutare, o non piuttosto stanco, fuggito da questo fracasso e da questo rimescolio, e più che mai legato alle tradizioni e a suoi principii? A che cosa pensa, quando gira sulla folla quello sguardo lento e distratto? A noi, alla nostra vita, alla nostra civiltà che egli ammira e desidera, o alle palme dei suoi giardini, alle donne del suo serraglio, alla pace, agli amori a cui ha dato un addio per tanto tempo, e il cuore gliene piange? E che dirà alle sue belle, nel suo linguaggio fantastico, di quello che ha veduto nei lontani paesi, dove gli uomini — miserabili, — non portano gemme sulla fronte e posseggono — stupidi — una donna sola?

Con la Circolare 23 maggio decorso, n. 243, questo Ministero, dietro comunicazione avuta dal Regio Rappresentante d'Italia al Giappone, accennava alla probabile costituzione di una Società bacologica giapponese (alla quale d'altronde sarebbe stato estraneo quel Governo) con lo scopo di vendere direttamente in Italia circa la metà del seme bisognevole ai nostri bacicultori.

Ora da un rapporto del Regio Console a Tokio, risulterebbe che una Società sarebbe realmente costituita con sede a Yokohama sotto la ragione sociale Stuzia e compagni per la spedizione diretta in Italia di cartoni di seme bachi. Capi di essa sarebbero i negozianti giapponesi Fukusarca ed Atano, ma la quantità dei cartoni da introdursi direttamente in Italia dipenderebbe dall'ammontare delle sottoscrizioni che fossero state raccolte dal socio Stuzia, il quale si trova in Italia ed accompagna i Commissari giapponesi Seibutawa e Nakatima, nonchè da più o meno profittevole esperimento dei cartoni dallo stesso portati a vendere in Italia. Il detto negoziante giapponese Stuzia avrebbe già accaparrato 500,000 cartoni nella stagione decorsa.

Il R. Console conclude il suo rapporto esprimendo la speranza che i bacicultori italiani abbiano l'agio di fare in questo anno importante esperimento della qualità e riuscita dei cartoni importati direttamente in Italia o dati in commissione per venderli dallo Stuzia.

Resi anche edotti delle nuove misure ultimamente adottate dal Governo del Giappone per rendere sempre più difficile ogni frode, i nostri allevatori potranno badare al proprio interesse e far calcolo se più loro convenga secondare le sottoscrizioni direttamente promosse in Italia dallo Stuzia, ovvero seguire il sistema antico che favoriva unicamente i semi che recavansi al Giappone per acquisto di seme serico.

Vogliamo i signori Prefetti e le legali rappresentanze dell'agricoltura e del commercio portare a pubblica conoscenza la sopra accennate notizie nell'interesse dell'industria bacologica nazionale.

Roma 8 luglio 1873.  
Il Ministro  
CASTAGNOLA.

**CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE**

**IX. Lista a beneficio dei danneggiati dal terremoto nella Provincia di Belluno:**

- Rodighiero Oreste L. 2. Brillo dottor Giovanni 5. Bisson Vittoria 2. Comin Maddalena 1. Crespi Angela 1. Marini Cesare, fratello e genero 60 Mompurgo Davide 4. Giaretta Luciano 15. Campana Gio. Maria 1. Callegari Luigi 1. Agoni Aless. cent. 50. Piazza Francesco lire 1. Crema Gio. 150. Ongaro Domenico 1.

Dall'ippodromo alla cinta di Parigi, per tutte le strade del bosco, fino a notte, fu bisbiglio di gente come poche volte s'è visto. Ogni po' bisognava scansarsi per lasciar passare un generale, un drappello di corazzieri, una carrozza piena di pezzi grossi. Un passo dopo l'altro, arrivai anch'io, stanco rifinito, alla porta Dauphine e di qui, arrestandomi tratto tratto a ripigliar fiato, mi trascina fino al pacifico quartiere del Teatro italiano, soddisfattissimo della mia giornata; per quanto si può esser soddisfatti a Parigi quando s'ha la disgrazia com'io l'ho in questa bella e terribile città di patire dei giramenti di capo e degli accessi di umor nero.

E rientrando in casa pensavo a che faranno gli italiani per festeggiare il Re di Persia. Ormai par sicuro che egli farà una visita anche a noi. Giorni sono, al gran ricevimento degli ambasciatori, egli parlò, per mezzo dell'interprete, col Nigra, al quale, dopo aver detto che il suo nome era molto cono-

Dominici Antonio, albergatore alle Annette B. Cavessago Filippo 1. Cantoni Giuseppe 1. Chiminelli Ildebrando, studente 2. Migliorini Giuseppe 2. Offredi Pietro cent. 50. Cameroni Gius., studente lire 1. De Almarigotti Barnaba 2. Trieste Giacomo e Maso, fratelli e famigl. 150. Jacur Moisè Vita e nipote Romanin 60. Selvatico Estense marchese Giovanni 10. Cittadella conte Giovanni 50. Sinigaglia Luigi 5 Camera Provinc. di Commercio 200. Maluta fratelli 50. Dionese Pietro 5. Lire 640:50

Somma delle liste pubblicate • 5775:57

**Totale lire 6416:07**

**Pulizia stradale.** — Gran parte delle materie raccolte dalla pulitura stradale viene depositata, secondo noi molto inopportuno, in un terreno che sta di prospetto alla stazione ferroviaria, dov'era la sede dello stabilimento Croff. Da quel deposito, e dalla stalla che l'Impresa della pulitura stradale tiene colà per numerosi cavalli, sorgono esalazioni sempre incommode a chi passeggia lungo i viali, o siede al caffè, ma pericolosissime nelle condizioni sanitarie di oggi. Specialmente sulla sera lo sconcio si fa sensibile a tutti.

Preghiamo che si estenda anche a quel punto una parte della vigilanza di cui le autorità municipali offrono lodevole saggio.

**Operazioni** eseguite dall'Ispezzato e guardie municipali dal 17 al 19 corrente:

- Contravvenz. alle vetture pubbl. N. 8 in genere . . . . . 22
- Cani accalappiati . . . . . 13
- Verdura guasta sequestrata, ch. . 30
- Fruita immatura e guasta . . . . . 58
- Cani vaganti. — Bidiamo che le preoccupazioni pel morbo, non ci facciano trascurare la vigilanza in tutto ciò che concerne il regolamento municipale, e soprattutto che si riferisce alla sicurezza delle persone.

Da qualche tempo si trasanda un po' sull'articolo *cani vaganti*; eppure se vi ha un'epoca, in cui bisogna custodire quegli animali con tutto rigore, è appunto nell'eccesso dei calori estivi, quando i casi d'idrofobia sono più frequenti. Al contrario vediamo girare per le contrade della città, particolarmente di notte un numero non indifferente di cani, non solo senza la custodia del padrone, ma senza muscerola. Si può dire che ad ogni terzo passo se ne incontra uno, anche di quelli classificati fra i pericolosi.

Speriamo che le nostre parole non cadano nel vuoto.

**7° Reggimento Fanteria.** — Programma dei pezzi da eseguirsi oggi in Piazza V. E. dalle 6 1/2 alle 8 p.

- 1. Marcia, *L'Ermelinda* Petrella.
- 2. Mazurka, *Naber* Bufalchi.
- 3. Sinfonia, *Estabuccodonosgr.* Verdi.
- 4. Concerto per bombardino, Gatti.
- 5. Waltzer, *L'usignuolo*. Tallia.
- 6. Concerto per clarine, *Sonnambula*. Cavallini.

sciuto nella diplomazia, domandò notizie del Re, in che città si trovava, come stava, che cosa faceva, e soggiunse che desiderava di veder l'Italia, e che ci sarebbe andato, a meno che non glielo avesse impedito il calore eccessivo. La persona che intese dalla bocca dell'interprete queste parole, mi disse che lo Shah, in mezzo a quella folla di gente d'ogni paese, che gli lasciava gli occhi addosso, non solo non era punto impacciato, e non aveva nulla di rigido e di artificioso nei modi; ma si muoveva e parlava con una facile e sicura maestà come un sovrano in mezzo ai suoi sudditi. — Dava certi sguardi, — mi disse, — che si capiva che è un re abituato a far tagliare le teste. — Dopo ch'ebbe parlato con tutti gli ambasciatori, s'avviò verso la porta a passo lento e grave, voltandosi di qua e di là per salutare un'ultima volta gli astanti; e giunto sulla soglia, come un attore che ha finita la sua parte, si allontanò a rapidi passi.



MUNICIPIO DI PONTELONGO

Dovendosi provvedere all'...  
1. Che nel giorno di lunedì 18 agosto...  
2. che l'istituto sarà tenuto a...  
3. che l'incanto verrà aperto...  
4. che ogni aspirante dovrà...  
5. che non si procederà alla...  
6. che il termine utile per la...  
7. che le condizioni regolative...  
8. che la spesa d'asta e per...  
9. e finalmente cadendo deserto...

**MARINELLO GAY LUIGI**  
segretario  
**Giuseppe Ferrin**

**ESTRATTO L. ABELLE MEDICALE**  
DI PARIGI  
L'Abelle medicale di Parigi nella rivista mensile del 9 marzo 1870...  
**ACQUA SEDATIVA**  
Per ogni leucorrea, gonorrea, infezioni micriche...  
**PILLOLE ANTIGONORROICHE**  
Rimedio usato con successo e reso esclusivo...  
Costo della bottiglia di acqua per ogni...  
Costo di ogni confezione di acqua...  
Costo di ogni confezione di pillole...

**SALUTE E STABILITA SENZA MEDICINE**  
la deliziosa Farina di Salute Du Barry  
**REVALENTA ARABICA**  
RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI,  
IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA,  
MEMBRANA MUCCOSA, CERVELLO, UTERO  
E SANGUE I PARI ANNALATI.  
25 ANNI DI SUCCESSO — 75.000 CURE ANNUALI  
DU BARRY E C. 2 VIA PORTO TORINO

**AVVISO IMPORTANTE** Da oggi in poi un solo minuto di cattura sarà bastare...  
Estando da due anni che mia madre trovava ammalata...  
Le mie gambe diventavano forti, la mia vista non chiede più occhiali...  
**BISCOTTI DI REVALENTA**  
Detti Biscotti si sciogliono facilmente in acqua...  
Prezzi: La scatola di latte del peso di 1/2 di chili...  
Per viaggiatori persone che non hanno il comodo di cuciniera...

**Stabilimento Brianzolo di Bachicoltura**  
Milano, Via Monte di Pietà, N. 24.  
È aperta la sottoscrizione per seme bachi, allevamento 1874, a termin  
del programma 1° aprile 1873, che si spedisce a richiesta.  
Sementi industriali e cellulari verdi e gialle.  
Cartoni Giapponesi verdi annuali.  
19-384

Imposta	Conto	Conto	Conto

Imposta	Conto	Conto	Conto

**PREM. TIP. EDIT. SACCHETTO**  
PADOVA  
RIPRODUZIONE delle note già litografate di Diritto Civile soltanto per l'indirizzo dei giovani studenti. Padova 1873, 1 vol. in 8. di pag. 487. Lire 8.50.  
**WERNER** Un eroe della penna. Traduzione dal tedesco. 1° volume. in 16 di pag. 372. Padova 1873. Lire 1.25.  
**ULTIME PUBBLICAZIONI**  
della Prem. Tip. edit. SACCHETTO N. 1063 A

**LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE**  
Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.  
Dopo 29 anni di estinato ronzo di oropelia e di eronice (reumatismi da farini) stare in letto tutta l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato.  
Cura n° 70,406  
Cura n° 88,715  
Prezzi: la Polvere: scatola di latte per 12 tazze, fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 7.50; per 120 fr. 17.50. In Torc. : per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 7.50.  
Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale.  
Deposito principale: **Barry e Comp.**, via Operto, Torino.  
Rivenditori: a PADOVA Roberti Zanetti, Pianeri e Mauro; Cavazzani, farmacia PORTENONE, Rovigo; farm. Varesin, BOLOGNA; A. Malipieri, farm. — ROVIGO A. Diegoli, G. Caffagoli. — S. VITO AL TAGLIAMENTO, Pietro Quattara, farm. — TOLMEZZO, Gius. Chiuffi, farm. — TREVISO, Zanetti. UDINE, A. Filippuzzi, Commessati. — VENEZIA, Faner, Zanettoni; Agenzia (Costantini), Antonio Ancillò; Bellinato; A. Longega. — VERONA, Francesco Pasoli; Adriano Frischi; Peggioso. VIGNAZZA, Luigi, Gialio; Valeri. — VITTORIO-CENEDÀ, L. Marchetti, farm. — BASSANO, Luigi, Fabris, di Baldassarre. — FELTRE, Nicolò Dall'Armi. — LEGNAGO, Valeri. — MANTOVA, F. Dalla Chiara, farm. Beale. — ODERZO, L. Cinotti; L. Diomusi.

**DOLOR AI DENTI**  
Sono poi d'indole reumatica oppure assennati dalla carne, sono sicuramente guariti mediante l'uso dell'  
**Acqua Anaterina**  
del dottor J. G. Popp  
Masticci del dottor J. G. Popp per sanare da sé i denti carati

**Orario Ferrovie dell'Alta Italia**  
attivato il 10 Luglio 1873.

PADOVA per VENEZIA			VENEZIA per PADOVA			PADOVA per VERONA			VERONA per PADOVA			PADOVA per BOLOGNA			BOLOGNA per PADOVA		
Corse	Specie	Partenze	Corse	Specie	Partenze	Corse	Specie	Partenze	Corse	Specie	Partenze	Corse	Specie	Partenze	Corse	Specie	Partenze
I a.	omnibus	6.35	I a.	omnibus	6.15	I a.	omnibus	6.55	I a.	omnibus	6.40	I a.	omnibus	8.25	I a.	omnibus	8.25
II.	omnibus	7.40	II.	omnibus	7.20	II.	omnibus	8.00	II.	omnibus	7.45	II.	omnibus	9.30	II.	omnibus	9.30
III.	omnibus	8.45	III.	omnibus	8.25	III.	omnibus	9.15	III.	omnibus	8.50	III.	omnibus	10.15	III.	omnibus	10.15
IV p.	omnibus	9.50	IV p.	omnibus	9.30	IV p.	omnibus	10.15	IV p.	omnibus	9.55	IV p.	omnibus	11.00	IV p.	omnibus	11.00
V.	omnibus	10.55	V.	omnibus	10.35	V.	omnibus	11.15	V.	omnibus	10.50	V.	omnibus	11.35	V.	omnibus	11.35
VI.	omnibus	12.00	VI.	omnibus	11.40	VI.	omnibus	12.20	VI.	omnibus	11.55	VI.	omnibus	12.15	VI.	omnibus	12.15
VII.	omnibus	13.05	VII.	omnibus	12.45	VII.	omnibus	13.10	VII.	omnibus	12.50	VII.	omnibus	13.00	VII.	omnibus	13.00
VIII.	omnibus	14.10	VIII.	omnibus	13.50	VIII.	omnibus	14.15	VIII.	omnibus	13.55	VIII.	omnibus	14.05	VIII.	omnibus	14.05
IX.	omnibus	15.15	IX.	omnibus	14.55	IX.	omnibus	15.30	IX.	omnibus	14.55	IX.	omnibus	15.05	IX.	omnibus	15.05